

La valutazione di impatto nei processi di partecipazione (II)

Francesca Gelli (Università IUAV)

17 novembre 2020

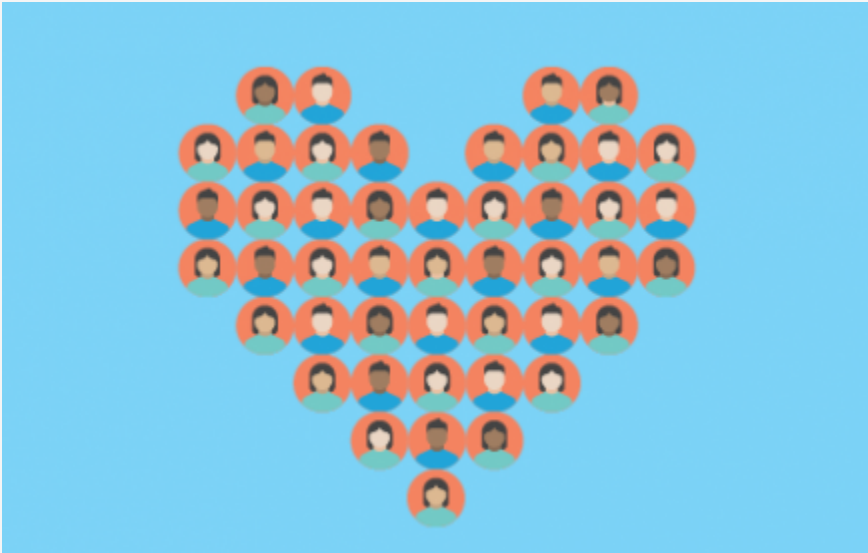
Argomenti: "Valutazione partecipata; Monitoraggio Partecipativo; Criteri e indicatori per la valutazione "

La valutazione partecipata come costruzione sociale e pratica interattiva



- La sfida di mettere in relazione punti di vista molteplici alla valutazione dell'efficacia, in un confronto aperto su esiti ed impatti del processo partecipativo (coinvolgere proponenti e promotori, ideatori, organizzatori, partecipanti, intervenienti ...)
- Rendere protagonista della valutazione chi ha preso parte al processo partecipativo, ed ha la conoscenza dell'attuazione; ascoltare i destinatari, chi è in contatto con gli effetti, voluti e non, socializzando la conoscenza di sorprese ed esiti imprevisti
- Sul piano metodologico:
 - fare oggetto di condivisione il metodo, il percorso, la cassetta degli attrezzi per la valutazione e le risorse; ad esempio, costruire interattivamente una checklist/un set di indicatori, mappature degli outcomes;
 - rappresentare e negoziare un senso in comune del processo e dell'esperienza; storie influenti e figure catalizzatrici
 - favorire la realizzazione delle condizioni che possono offrire un presidio per l'efficacia del processo, una volta che il percorso è concluso

Un posto alle emozioni, a fianco e alla pari degli obiettivi e delle previsioni progettuali



- La valutazione e il monitoraggio come attività sociali
- La valutazione partecipata come occasione per rappresentare la difficile geometria di ragione e sentimento (la dimensione della razionalità strumentale e della razionalità dei valori) – dare spazio e valore alla condivisione di emozioni, credenze, fragilità, passioni: esprimere preoccupazioni, aspettative, ansie, disappunti, scoramenti, delusioni, speranze, sorprese ...
- Quando i piani sono stati disordinati dall'attuazione, qualcosa si è perso e qualcosa di nuovo è emerso e occorre una spinta per trovare nuove ragioni, motivazioni, opportunità ...
Liberare l'immaginazione
- Ridefinizione del ruolo del valutatore esperto/del professionista di valutazione
- Importanza delle competenze di metodologie partecipative, di progettazione interattiva, di strumenti e tecniche di facilitazione dialogica e visuale, ascolto creativo, mediazione, coinvolgimento

Riferimenti personali per la messa a punto di un metodo e un cruscotto

Politiche che adottano un approccio di governance collaborativa, multiattore e multicriteria

Trento, progetto v@luta

Regione Veneto, progetto FAMI – tavoli dei piani di zona per l'immigrazione

Valutazione partecipata (sociali) esiti e impatti I.r. Toscana per la partecipazione

La valutazione di efficacia/del successo dei processi realizzati: campi di esperienze e di testaggio di metodiche

Modalità di valutazione partecipata sono state sperimentate in progetti di cooperazione allo sviluppo e in iniziative «community-based», da organismi internazionali, centri di expertise, organizzazioni non governative

Altri ambiti di applicazione sono le politiche ambientali, da cui sono stati mutuati schemi per la valutazione dell'efficacia delle politiche sociali. In questi schemi di policy design le attività di monitoraggio e valutazione sono concepite secondo modalità partecipate, coinvolgendo partecipanti, beneficiari, nella messa a fuoco di modalità, criteri e indicatori (quantitativi-numeric, qualitativi-discorsivi) di valutazione e nella raccolta delle informazioni ritenute utili.

Phases of the Participatory Project Cycle

1. Participatory Appraisal
2. Participatory Planning and Project Design
3. Participatory Development of Baseline Indicators
4. Participatory Baseline Data Collection
5. Participatory Monitoring and Evaluation Plan Design
6. Participatory Implementation
7. Participatory Monitoring and Review
8. Participatory Evaluation 9. Feedback and Participatory Decision Making

From *Core Initiatives, USAID*

Conventional M&E vs. Participatory M&E – Source: Coupal 2001.

	Conventional M&E	Participatory M&E
Who Initiates?	Donor	Donor and project stakeholders
Purpose?	Donor accountability	Capacity building, increasing ownership over results, and multi-stakeholder accountability
Who evaluates?	External evaluator	Project stakeholders assisted by a PM&E facilitator
Methods	Survey, Questionnaire, Trend analysis • Cause-impact diagram	Range of methods such as: Participatory Learning and Action, Appreciative Inquiry, and testimonials; Most Significant Change, stories of change, self-evaluation. Focus group discussions. Social maps. Listing; ranking; scoring. Case studies and individual life stories. Osservazione diretta. Diari
Terms of Reference	Donor with limited input from project	Project stakeholders
Outcome	Final report circulated within the donor institution, with copies to project management at the CBO or FBO	Better understanding of local realities; stakeholders involved in analysis and decision making regarding project information; stakeholders able to adjust project strategies and activities to better meet results

Identificazione e selezione di indicatori

Indicatori di processo e cambiamento; indicatori di risultato (risultati attesi, rispetto agli obiettivi). Metodo partecipativo di definizione di indicatori quantitativi, qualitativi, di monitoraggio e di valutazione.

- Formare un gruppo di monitoraggio e di valutazione, che coinvolga e rappresenti i diversi punti di vista (metodo inclusivo: stakeholders, proponenti, progettisti e project staff, operatori, soggetti coinvolti nell'attuazione senza un ruolo preciso, non-partecipanti della comunità interessata ...)
- Brainstorming tra i componenti del gruppo. Composizione di una lista. Discussione e confronto (di carattere deliberativo). Attenzione a pregiudizi, credenze, manipolazioni. Considerazione anche di economicità, chiarezza, rilevanza, adeguatezza e applicabilità, rendicontazione degli indicatori
- Avvio dell'indagine/raccolta delle informazioni con il coinvolgimento del gruppo e della comunità
- Gruppi di analisi e condivisione delle analisi
- Report finale

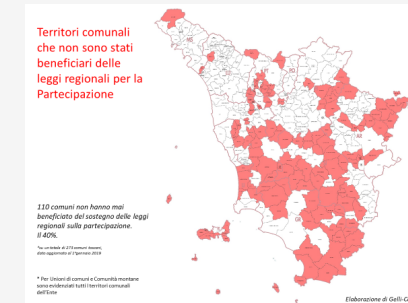
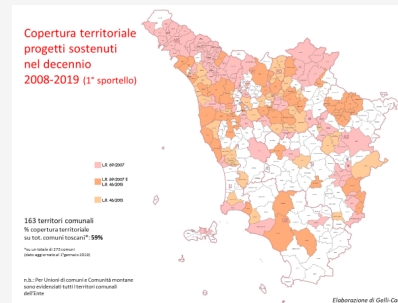
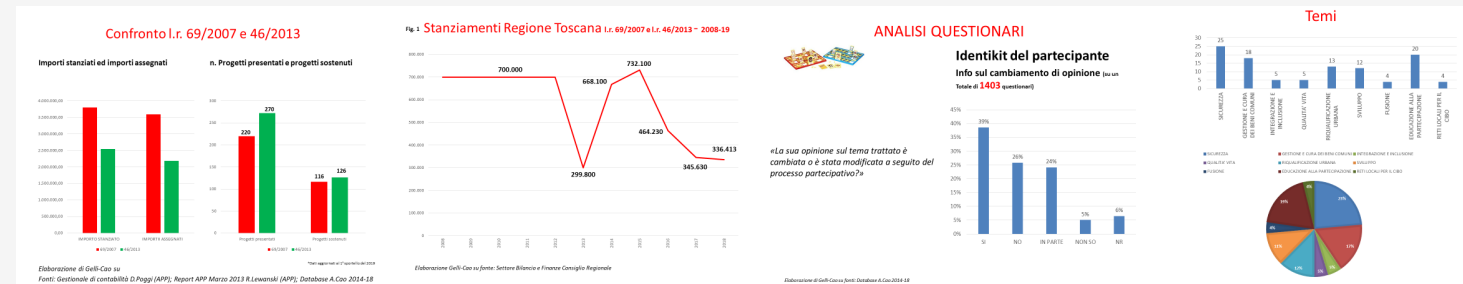
Facilitazione professionale / training di membri della comunità

Il percorso di valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle l.r. 46/2013 e l.r. 69/2007 della Regione Toscana. Tre dimensioni della valutazione:

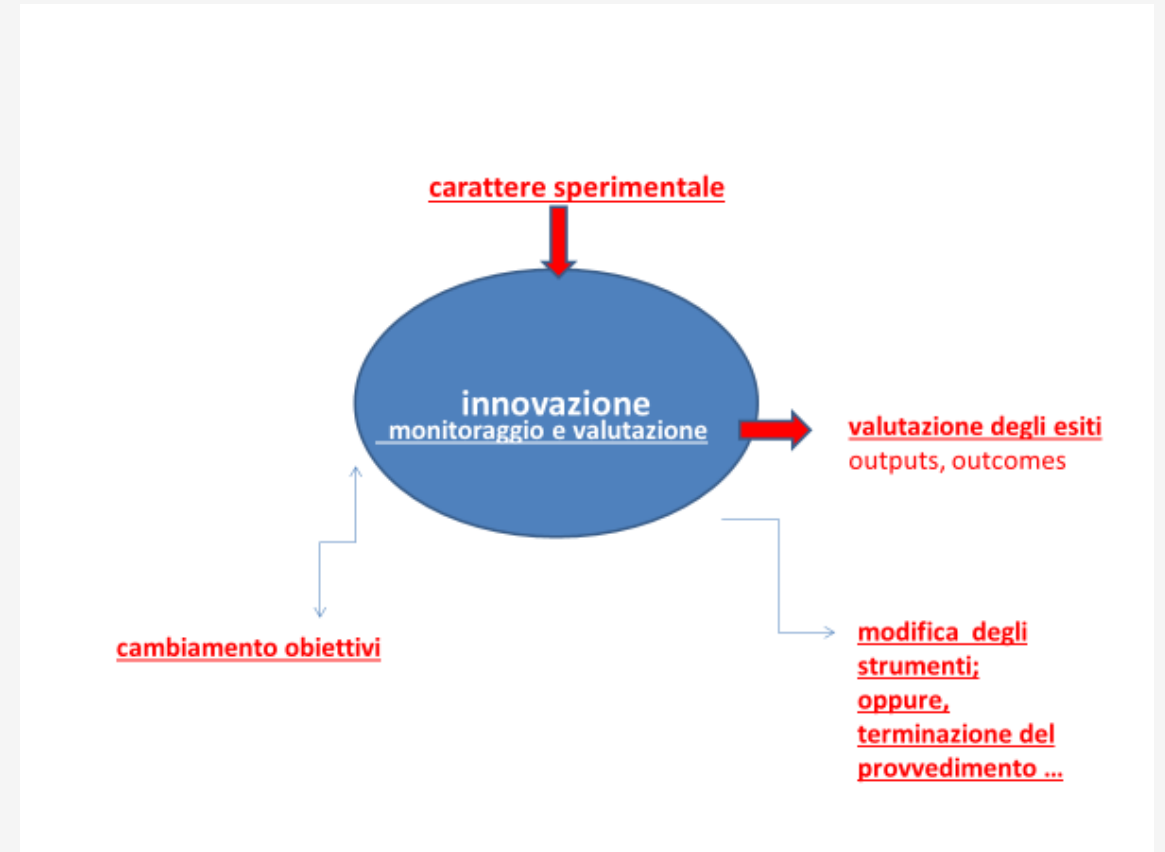
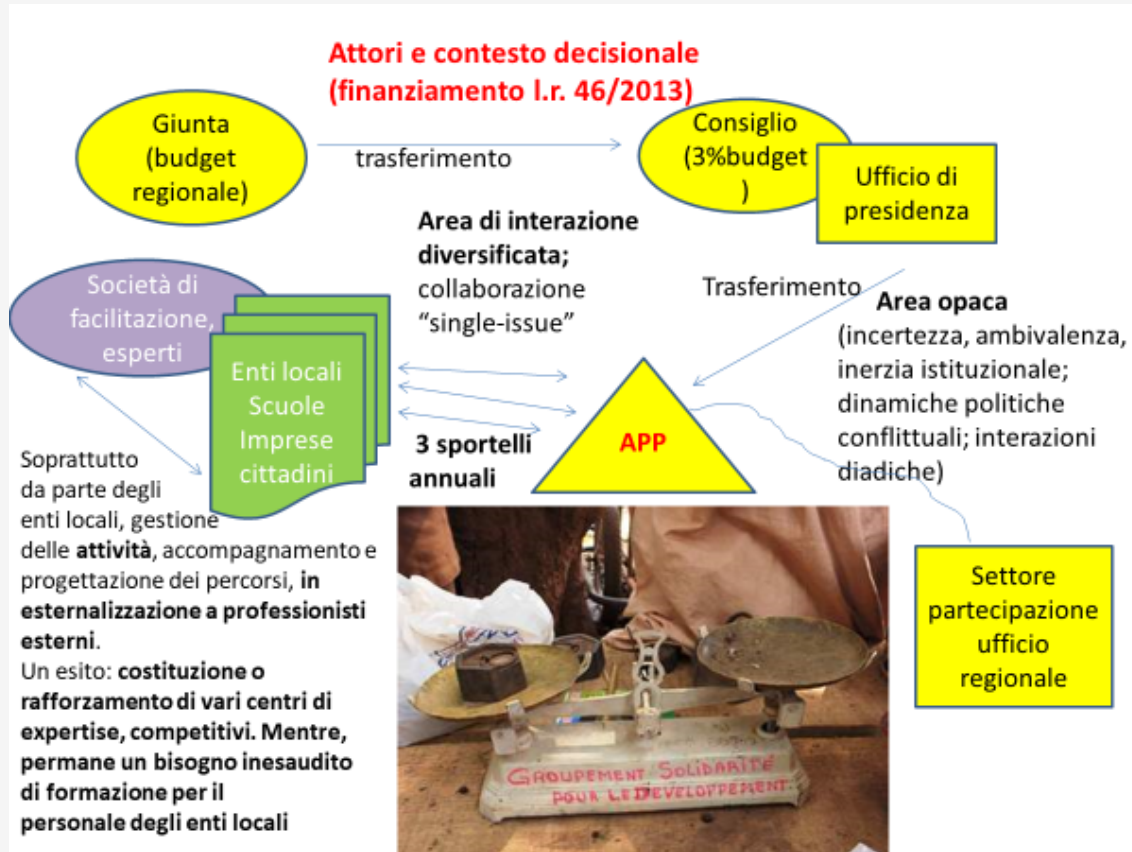
- **Interattiva** → valutazione partecipata
 - conoscenza dell'attuazione dei progetti partecipati dal punto di vista dei decisori e promotori, dei beneficiari, dei soggetti di attuazione e di expertise, dei destinatari
 - natura dei progetti oggetto di valutazione: politiche, progetti multiobiettivo e multiattoriali
 - necessità di produrre rappresentazioni collettive; negoziazione collettiva del senso, significato e dell'esperienza
- **Analitica** → ricerca e analisi dei dati pertinenti
 - comparazione diacronica e sincronica: confronto tra le 2 l.r. e tra i progetti: il contesto è cambiato radicalmente (pre-crisi e post crisi)
 - costruzione di un database (2018)
 - elaborazioni (2018)
- **Comunicativa** → quali rappresentazioni comunicano le questioni rilevanti; attivazione di contesti di confronto: eventi e conferenze (Firenze, plenaria in settembre; Livorno con il Comune, mostra dei progetti; Firenze con Quartiere 4 e AIP2, mostra progetti e 3 workshop)
 - Apertura della stanza su Open Toscana



Tavolo dei sindaci, 20 Novembre, Firenze
Collaborazione tra Anci Toscana e APP-Regione Toscana



contesto decisionale, presupposti del percorso



Disegno del percorso: premesse, accordi, caratteri essenziali

- Tavoli di lavoro
fase 1: analisi critica del funzionamento; fase 2: suggerimenti e proposte per la riforma
- Incontri condotti dall'APP, facilitati, criterio di economicità e sostenibilità
- Conversazione strutturata su poche domande-guida
- Report di sintesi per ogni incontro, disponibile on-line
- Breve questionario di uscita
- Le domande-guida degli incontri di settembre sono state definite sulla base delle istanze emerse ai tavoli di giugno

Condivisione del percorso

- Confronto interno all'APP
- Confronto sistematico con l'Assessorato alla Presidenza
- Contatti e primi incontri con Consiglieri Regionali
- Confronto con il Garante Regionale per l'Informazione
- Supporto: staff APP e staff segreteria Assessorato alla Presidenza

Che cosa valutiamo/monitoriamo (ex ante, in itinere, ex post)?

- Adeguatezza della strumentazione operativa della l.r. 46/2013
- Integrazione tra processi partecipativi locali e politiche regionali
- Collocazione tematica (potenziale innovativo della proposta rispetto all'agenda dei temi dell'agenda regionale/territoriale)
- Grado di innovatività e appropriatezza delle metodologie e delle tecniche partecipative utilizzate
- Collocazione rispetto all'expertise (crescita di competenze tecniche)
- Attinenza e rispondenza dei progetti a bisogni, domande sociali
- Rapporto sostegno erogato-benefici conseguiti (impatti della spesa)
- Risultati attesi - risultati conseguiti (materiali, immateriali) dei percorsi partecipativi (rendimento); prodotti;
- Esiti nel breve-medio periodo, riconducibili ai percorsi realizzati
- Diffusione della conoscenza della legge
- Promozione della partecipazione come metodo per la costruzione di decisione, di politiche (crescita del metodo partecipativo)

Lo svolgimento del percorso di valutazione partecipata: maggio 2017-novembre 2017

Gli incontri sono finalizzati a:

- la promozione di un confronto pubblico sui risultati e gli impatti delle azioni partecipative (progetti, dibattiti pubblici) condotte da soggetti che hanno ricevuto negli anni un sostegno tecnico e finanziario da parte dell'APP; facilitare lo scambio di conoscenze (5 incontri in luglio)
- comporre un quadro conoscitivo che offra elementi di valutazione e di apprendimento in vista di una riforma della LR 46/2013 (4 incontri in settembre)

Valutazione partecipata degli esiti dell'attuazione della LR 46/2013



Fase preparatoria maggio-giugno 2017: incontri dell'APP, condivisione con Assessorato alla Presidenza e Partecipazione

Due cicli di incontri nel territorio regionale:

- 3-4-5 luglio e 27-28 settembre 2017

9 tavoli territoriali a:

Firenze (4), Arezzo (2), Siena (1) Pisa (1), Livorno (1)

- 94 partecipanti (profili qualificati) e discussione su 47 progetti portati come «esempi»
report della discussione

- Incontro di restituzione a consiglieri regionali

29 settembre, Firenze

Plenaria, in collaborazione con *Assessorato Regionale alla partecipazione*

- circa 50 partecipanti

31 ottobre, Firenze

- Audizione in Consiglio Regionale, Commissione 1

20 novembre, Firenze

- Tavolo con i sindaci, in collaborazione con ANCI-Toscana

Lo svolgimento del percorso di valutazione partecipata: la condivisione degli esiti

Il percorso di valutazione 2018:

produzione di un quadro conoscitivo sull'attuazione per la revisione della legge regionale; socializzazione delle conoscenze

- **Firenze 25 settembre**, con Assessorato alla Partecipazione e Consiglio Regionale “Ancora Partecipazione? La l.r. 46/2013 allo specchio”, restituzione degli esiti del percorso di valutazione e del quadro conoscitivo sull'attuazione della legge 46/2013 e del decennio
- **Livorno, con il Comune**, “Azione locale partecipata: cantieri toscani dell'innovazione locale e regionale” conferenza e mostra dei progetti
- **Firenze Quartiere 4 e AIP2** “Partecipazione e innovazione locale. L'attuazione della legge regionale toscana 46/2013: il cantiere di Firenze”, incontro pubblico e mostra dei progetti
- Data base, rappresentazioni, analisi
- Apertura stanza su Open Toscana **#RESTARTAPP**

<https://partecipa.toscana.it/web/restartapp/home>

Le domande-guida

Le cinque domande-guida per il confronto - Luglio

- **Il progetto è stato un'opportunità per ...** Vi chiediamo di comunicare per parole chiave le motivazioni e gli elementi caratterizzanti il progetto realizzato o in corso.
- **I risultati di progetto attesi/conseguiti che ritenete più rilevanti:** innovazioni nel metodo, nelle tematiche trattate; soggetti coinvolti; problemi trattati, interventi realizzati; competenze sviluppate e apprendimenti ecc.
- **Eventuali risultati inattesi, conseguiti**
- **Difficoltà nella fase di candidatura, di progettazione, di gestione e di rendicontazione ...** riferite a quali aspetti? Come sono state affrontate?
- **Per i progetti realizzati: terminato il finanziamento, quale seguito ha avuto il progetto?**

Le domande guida per il confronto - settembre

- *Proposte di modifica delle procedure previste dalla l.r. 46/201 per la candidatura e selezione dei progetti*
- *Proposte alternative agli strumenti e alle modalità in uso?*
- *Come rendere più efficaci il monitoraggio e la valutazione degli esiti dei progetti? Proposte...*
- *Aspetti di informazione e comunicazione: i bandi, Open Toscana... Che cosa andrebbe migliorato o quali nuovi strumenti andrebbero introdotti?*
- *Le iniziative che la Regione Toscana e l'APP potrebbero supportare e realizzare, con quali modalità, in risposta alla domanda di formazione espressa*
- *La partecipazione come strumento di integrazione tra politiche locali e politiche regionali?*
- *Quali politiche regionali andrebbero realizzate con modalità partecipative e per quali fasi (decisione, attuazione, valutazione)?*

La discussione si chiude con la somministrazione di un breve questionario di valutazione dell'incontro

- «Partecipare all'incontro di oggi è stato utile?» (Per nulla – Poco – Abbastanza – Molto)
«Motivazioni» ...
- Suggerimenti e richieste che desiderate porre all'attenzione dell'APP-Regione Toscana" ...

